

Take heart

Take distance, take measure

Coraggio è come prendere le dimensioni del proprio cuore, come quando il cuore è in grado di sentire e agire, “esserci”; basta che avvenga anche una volta sola perché tutto cambi.

Piccole pietre srotolate su se stesse spingevano le altre a valle, alcune acceleravano ancora le restanti; s'incontravano nello schiocco della pietra che risuonava come un eco in tutta la valle. Il vento con la pioggia aveva sospinto le pietre in quel canale, alcune ancorate al muschio strofinavano e schiacciavano con baldanza i fiori e l'erba alta di quella primavera che avanzava. In quel bosco l'Uomo camminava sul sentiero avendo ormai dimenticato il suo nome, raramente riusciva a incontrare chi lo potesse chiamare. Era certo che con la sua altezza poteva riverire la montagna e a chi lo incontrava accidentalmente sul sentiero, raccontava che quando scendeva la notte, egli usciva di casa per sentire il monte immutabile ai suoi occhi.

Non vedendo la sua espressione riflessa sulle pareti, gli sembrava di potersi paragonare inalterabile al monte e a quella immensa altezza che avrebbe voluto contenere nel suo abbraccio.

L' Uomo svolgeva sempre gli stessi lavori quotidiani, senza ricevere una gioia improvvisa, o un accadere inaspettato; non conosceva un gioco o l'immedesimazione in qualcuno che non fosse mai esistito.

Ma un giorno tutto accadde; camminava su un ghiaione e i suoi piedi affondavano nei sassi come se fosse sulla sabbia, ad ogni movimento gli rotolavano avanti le pietre più grandi. Si fermò notando un sasso particolarmente diverso per forma e colore, lo prese, lo lanciò avanti a se, molto lontano, quasi perdendolo di vista; poi raccolse altre tre pietre tonde e ben levigate e incominciò a lanciarle ad una ad una, cercando di avvicinarle a quel sasso diverso.

Nel lungo canalone risuonavano questi rumori di pietre che ricadevano a terra.

I gesti furono ripetuti molte e molte volte; raccogliere il sasso, lanciarlo avanti per avanzare dopo che le altre erano ripiombate vicine o lontane a quel punto scuro.

L'Uomo non si accorse che era ormai sceso a valle; aveva lasciato dietro di se la sua immensa montagna, si trovava in un luogo sconosciuto ma che gli diede una gioia improvvisa e mai provata; si trovava ormai molto distante da dove era nato, finalmente irrimediabilmente egli si scoprì estraneo al suo passato che non sarebbe ritornato a cercarlo.

Paola Ricci © Giugno 2013